

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 4 agosto 2022, n. G10567

POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto "IN STUDIO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di € 15.000.000,00 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.i - obiettivo specifico 10.1 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124 in favore di Lazio Disco (codice creditore 88300). CUP F81I22001230009. SIGEM 22060. GIP A0556S0001.

OGGETTO: POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto "IN STUDIO" in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di € 15.000.000,00 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.i - obiettivo specifico 10.1 sui capitoli U0000A41122, U0000A41123, U0000A41124 in favore di Lazio Disco (codice creditore 88300). CUP F81I22001230009. SIGEM 22060. GIP A0556S0001.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

Su proposta del Dirigente dell'Area Predisposizione degli Interventi

VISTI

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre

- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'art.56, comma 2, della l.r. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020; l'articolo 30, comma 2, del R.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la Legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";

- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992 concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa.”;
- la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2022 n. 8, concernente “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2022-2024 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;
- la nota del Direttore generale prot. 262407 del 16 marzo 2022 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le ulteriori modalità operative per la gestione del bilancio regionale 2022-2024.

VISTE altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 278 concernente “Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 maggio 2022, n. 279 concernente “Variazioni del bilancio regionale 2022-2024, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011”.

VISTI infine:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 e s.m.i, recante disposizioni comuni sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) 1083/2006;
- il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento Delegato (UE) 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1303/2013;
- il Regolamento (UE) 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regolamento (UE) 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le

- modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (cd. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) 1296/2013, (UE) 1301/2013, (UE) 1303/2013, (UE) 1304/2013, (UE) 1309/2013, (UE) 1316/2013, (UE) 223/2014, (UE) 283/2014 e la decisione 541/2014/UE, e che abroga il regolamento (UE, Euratom) 966/2012;
 - la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID19”;
 - la Comunicazione della Commissione Europea C(2021) 34/06 del 1 febbraio 2021 con cui si approva la “Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19” e se ne dispone la proroga sino al 31 dicembre 2021 oltre ad aumentare i massimali di aiuto;
 - la Decisione di Esecuzione (UE) C(2014) 8021 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
 - la Decisione di Esecuzione C(2014) 9799 Final della Commissione Europea, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi del programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio CCI 2014IT05SFOP005, così come modificata dalla Decisione di Esecuzione (2018) 7307 Final della Commissione Europea, del 29 ottobre 2018 e dalla Decisione di Esecuzione C(2020) 8379 final della Commissione Europea, del 24 novembre 2020;
 - la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
 - la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) e ss.mm. e ii.;
 - la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2014, n. 479 con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2014, n. 660 con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 recante “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE - CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale 26 maggio 2015, n. 252 recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;

- la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
- la Determinazione Dirigenziale n. G07389 del 23 giugno 2020 recante “Semplificazione straordinaria delle procedure di attuazione e controllo previste nel Si.Ge.CO., nel Manuale delle procedure dell'AdG/OOII e negli Avvisi pubblici connessi alla fase di emergenza da COVID-19 e attuazione della Decisione della Commissione Europea C(2020)3482 relativa alla notifica del regime di aiuti SA.57021”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 14 luglio 2020, Presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione in data 2 luglio 2020 dell'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Lazio;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - ANPAL prot. n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID-19” e ss.mm.ii;
- la Comunicazione della Commissione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, del 21 febbraio 2007, dal titolo «Migliorare la qualità e la produttività sul luogo di lavoro: strategia comunitaria 2007-2012 per la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro» COM(2007);
- la legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- il decreto del Presidente della Repubblica 14 settembre 2011, n. 177 “Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell’articolo 6, comma 8, lettera g), d.lgs. n. 81/2018”;
- l’Accordo 21 dicembre 2011 adottato in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome per la formazione dei lavoratori ai sensi dell’art. 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- il Piano nazionale della prevenzione 2014-2020 adottato con Intesa in Conferenza Stato-Regioni (rep. Atti n. 156 del 13 novembre 2014 e con il successivo accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (rep. Atti n. 56 del 25 marzo 2015);

- il Piano regionale della prevenzione 2014-2020 della Regione Lazio, di cui al Decreto del Commissario ad Acta n. U00309 del 6 luglio 2015 come modificato e integrato dal DCA n. U00593 del 16 dicembre 2015;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, in particolare l'art. 14;
- la Deliberazione della Giunta regionale 21 giugno 2016, n. 349 “Approvazione dello schema del Patto per le Politiche Attive” tra la Regione Lazio e le Parti Sociali”;
- la Deliberazione della Giunta regionale 26 luglio 2016 n. 433 “Istituzione della Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro del Lazio”;
- la Deliberazione della Giunta regionale del 1° ottobre 2019 n. 682 “Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento”;
- Il Decreto legge “Rilancio” (art. 88 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, modificato dall'art. 4 del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104) e attuato sulla base delle disposizioni del decreto interministeriale del 9 ottobre 2020 e del decreto interministeriale integrativo del 22 gennaio 2021;
- il Decreto Direttoriale Anpal n. 461 del 04.11.2020 “Approvazione Avviso finalizzato a dare attuazione al Fondo Nuove Competenze istituito dall'art. 88 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge 17 luglio 2020, n.77, come modificato dall'art. 4 del decreto-legge 14 agosto 2020 n.104, convertito con 4 modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 e disciplinato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 09.10.2020” e successivi Decreto Direttoriale Anpal n. 69 del 17.02.2021; Nota Integrativa Anpal n. 5329 del 05.03.2021; Decreto Direttoriale Anpal n. 95 del 08.03.2021
- la DGR n.120 del 4 marzo 2021 Protocollo Politiche Attive del Lavoro Regione Lazio;

VISTE infine:

- la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” che, all'art. 11, configura Laziodisu quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione" che, all'art. 4, comma 1, dispone il riordino dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari del Lazio - Laziodisu - nell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza - DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;

PRESO ATTO che:

- ai sensi dell'articolo 3 dello Statuto, DiSCo è l'Ente pubblico dipendente regionale, dotato di personalità giuridica, di autonomia statutaria, regolamentare, amministrativa, gestionale, patrimoniale e contabile, cui la Regione attribuisce il raggiungimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, della L.R n. 6 del 2018 e ss.mm.ii., nonché il ruolo di Ente regolatore del sistema integrato di interventi, servizi e prestazioni per il diritto allo studio ed alla conoscenza di cui all'articolo 5, della L.R n. 6 del 2018 medesima;
- la Giunta Regionale esercita i poteri di direttiva e vigilanza su DiSCo (art. 18, comma 1, della L.R. n. 6/2018);

RICHIAMATE:

- la Memoria presentata dal Vice Presidente e Assessore alla Formazione, Diritto allo Studio, Università e Ricerca, Attuazione del programma nella seduta della Giunta regionale del 30 novembre 2018 avente per oggetto: “GENERAZIONI II. Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per la popolazione del Lazio”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato "GENERAZIONI II". Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse 1 "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, AC 19 – Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.1, AC 42 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, AC 23, Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.6, AC 21, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, AC 18 - e approvazione dello schema di Convenzione.”;

TENUTO CONTO che il Piano “GENERAZIONI II” di cui alla citata Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 15/12/2018 prevedeva tra gli altri la realizzazione dell’intervento “IN STUDIO” che ha tradotto in interventi diretti, rivolti alle fasce giovanili della regione Lazio, gli orientamenti strategici della programmazione regionale per il FSE, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo perseguiti attraverso l’Asse 3;

RICHIAMATA la Convenzione per l’Attuazione del Piano “GENERAZIONI II” stipulata in data 21/12/2018 registro cronologico n. 22252 del 17/01/2019;

PRESO ATTO della nota prot. n. 2795 del 02/03/2022, assunta, in pari data, al protocollo regionale con il n. 211816, della successiva integrazione prot. n. 419788 del 29.04.2022 ed inoltre della ulteriore nota assunta al prot. regionale con n. 580789 del 13/06/2022, con le quali DiSCo Lazio – Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza ha trasmesso il progetto esecutivo riguardante la realizzazione del progetto “IN STUDIO”;

TENUTO CONTO che il progetto:

- è concepito come uno strumento tangibile per rendere effettivo il diritto allo studio nella nostra regione attraverso l’assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione e contributi per gravissime disabilità;
- è costituito da una serie di misure pensate affinché le università possano essere frequentate anche da chi proviene da nuclei familiari meno abbienti e possano rappresentare quindi luoghi di reale inclusione in cui custodire prezioso capitale umano stimolo e opportunità di mobilità sociale;
- ha l’obiettivo generale di garantire l’attuazione del diritto allo studio attraverso l’effettiva parità di accesso all’istruzione e l’obiettivo specifico di facilitare l’accesso di giovani e adulti in condizione di disagio economico alle attività di alta formazione universitaria erogate dalle Università statali e non statali legalmente riconosciute presenti nel territorio della Regione Lazio, finanziando annualmente “assegni” di sostegno economico;

TENUTO CONTO, altresì, che l’intervento IN STUDIO per rendere effettivo il diritto allo studio nella nostra regione attraverso l’assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione e contributi per gravissime disabilità avrà inizio a partire dal 01/07/2022;

ATTESO che il predetto intervento IN STUDIO ricade, in continuità con le iniziative precedenti, all’interno della sopra riportata Convenzione registro cronologico 22252 del 17/01/2019;

CONSIDERATO che in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto previsto nel Piano “GENERAZIONI II” approvato con la Determinazione Dirigenziale n.

G15775 del 5/12/2018 si intende affidare a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018, la realizzazione del progetto IN STUDIO per rendere effettivo il diritto allo studio nella nostra regione attraverso l'assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione e contributi per gravissime disabilità;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'Approvazione:

- del progetto esecutivo dell'intervento IN STUDIO per rendere effettivo il diritto allo studio nella nostra regione attraverso l'assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione e contributi per gravissime disabilità (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza per la realizzazione dell'intervento denominato "IN STUDIO" sopra citato (All. 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;

CONSIDERATO che per l'attuazione del suddetto denominato "IN STUDIO" si rendono necessarie risorse pari ad € 15.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.i - obiettivo specifico 10.1;

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. G07321 del 08/06/2022 avente ad oggetto "PO FSE Lazio 2014 - 2020 - Indicazioni operative per la chiusura del programma";

ATTESO che il termine ultimo di eleggibilità della spesa del POR FSE 2014-2020 è fissato al 31/12/2023;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G05826 del 12/05/2022 avente ad oggetto "POR FSE LAZIO 2014-2020. Rimodulazione Quadro Finanziario. POR Lazio FSE 2014-2020 - Piano Generazioni II (approvato con DD n. G15775 del 05/12/2018). Disimpegno risorse assegnate a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza per l'attuazione del Progetto Torno Subito edizione 2021/2022 (progetto esecutivo approvato con DD n. G02966 del 15/03/2019), conseguente alla mancata emanazione dell'Avviso pubblico per l'assegnazione dei contributi conseguente alla crisi epidemiologica da COVID-19. Disimpegno di € 17.000.000,00 dai capitoli U0000A41122 U0000A41123 U0000A41124. Impegni 2022 nn 21084, 26505, 12935 Creditore 88300 DISCO-ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E LA PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA. Esercizio finanziario 2022";

VISTA la nota prot. n. 500676 del 20/05/2022 con la quale la scrivente struttura ha richiesto lo svincolo delle risorse vincolate derivanti dal disimpegno anzidetto ed ha attestato la modalità di utilizzo delle stesse;

PRESO ATTO della nota prot. n. 588390 del 15/06/2022 con la quale l'Area Bilancio della Direzione Bilancio Governo Societario Demanio e Patrimonio ha autorizzato lo svincolo delle risorse sopra indicate;

RITENUTO di:

- dover procedere all'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 15.000.000,00 a valere del POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), Missione 15, programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, esercizio finanziario 2022 come di seguito indicato:

Capitolo	IMPORTO
U0000A41122	€ 7.500.000,00
U0000A41123	€ 5.250.000,00
U0000A41124	€ 2.250.000,00
TOTALE	€ 15.000.000,00

- dare atto che le somme di cui sopra saranno anticipate in un'unica soluzione entro l'esercizio finanziario 2022 dietro presentazione della documentazione elencata all'art. 8 dello schema di Convenzione, fatto salvo la possibilità di rivalsa a seguito di rendicontazione sui contributi non erogati da parte di Disco Lazio;
- dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2022;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- 1) di procedere all'Approvazione del progetto esecutivo dell'intervento IN STUDIO per rendere effettivo il diritto allo studio nella nostra regione attraverso l'assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione e contributi per gravissime disabilità (All. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- 2) di procedere all'Approvazione dello Schema di Convenzione tra Regione Lazio e DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza per la realizzazione dell'intervento denominato "IN STUDIO" sopra citato (All. 2) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale;
- 3) di dover procedere all'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 15.000.000,00 a valere del POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 3, in favore di DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza (Codice Creditore 88300), Missione 15, programma 04, Piano dei Conti 1.04.01.02.017, esercizio finanziario 2022 come di seguito indicato:

Capitolo	IMPORTO
U0000A41122	€ 7.500.000,00
U0000A41123	€ 5.250.000,00
U0000A41124	€ 2.250.000,00
TOTALE	€ 15.000.000,00

- di dare atto che le somme di cui sopra saranno anticipate in un'unica soluzione entro l'esercizio finanziario 2022 dietro presentazione della documentazione elencata all'art. 8 dello schema di Convenzione, fatto salvo la possibilità di rivalsa a seguito di rendicontazione sui contributi non erogati da parte di Disco Lazio;
- di dare atto che l'obbligazione giungerà a scadenza entro l'esercizio finanziario 2022.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà notificata a DiSCo Lazio - Ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza - e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito web dell'Amministrazione, sul sito www.lazioeuropa.it.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA

REGIONE LAZIO - C.F. 80143490581, rappresentata dalla Direttrice della Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione e Autorità di Gestione (di seguito "AdG") del Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", _____, nata a _____, il _____ e domiciliata per la sua carica presso la Regione Lazio – Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma,

E

DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (di seguito "DiSCo") - C.F. 08123891007, con sede legale in Roma, Via Cesare De Lollis, 24/b – cap. 00185, rappresentato dal Presidente, _____, nato a _____, il _____ e domiciliato per la sua carica presso l'Ente,

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUE del 20/12/2013, recante disposizioni sul Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- l'Accordo di partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei adottato con decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la Decisione n. C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI2014IT05SFOP005;

- la Legge Regionale n. 7 del 18 giugno 2008 “Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari” all’art. 11 configura Laziodisu¹ quale Ente pubblico dipendente della Regione Lazio per il diritto agli studi universitari del Lazio;
- la Legge Regionale n. 6 del 27 luglio 2018 "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 20 dicembre 2019 che ha approvato lo Statuto di DiSCo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 04/02/2020 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione Regionale Istruzione Formazione e Politiche per l’Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale n. G07321 del 08/06/2022 avente ad oggetto “PO FSE Lazio 2014 - 2020 - Indicazioni operative per la chiusura del programma”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G02664 del 21/03/2016 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato “GENERAZIONI”. Impegno di €. 101.845.289,75 a favore di Laziodisu - POR Lazio FSE 2014-2020 n°CCI2014IT05SFOP005 - sull’Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.i/8.ii – Obiettivo specifico 8.1/8.5, Priorità di investimento 8.vii- Obiettivo specifico 8.7 e sull’Asse III "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii – Obiettivo specifico 10.5, Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, del POR FSE Lazio 2014-2020, Azioni Cardine 8, 19,23” e successive modifiche e integrazioni;
- la Determinazione Dirigenziale n. G10349 del 24/07/2017 “POR 2014/2020 - Determinazione Dirigenziale n. G02664/2016 - Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani del Lazio denominato "GENERAZIONI". Integrazione interventi, approvazione nuova Scheda intervento n. 7 Fondo per il Microcredito e la microfinanza “Sezione Speciale FSE 2014-2020 – Fondo Futuro 2014-2020”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 5/12/2018 POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. Impegno di spesa pluriennale di € 107.100.000,00 a favore di DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (Codice creditore 88300) - a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 - Asse I "Occupazione" Priorità di investimento 8.vii - Obiettivo specifico 8.7, Azione Cardine 19 – Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà” Priorità di investimento 9.i – Obiettivo specifico 9.1, Azione Cardine 42 - Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, Azione Cardine 23, Priorità di investimento 10.iv - Obiettivo specifico 10.6, Azione Cardine 21, Priorità di investimento 10.i - Obiettivo specifico 10.1, Azione Cardine 18 - e approvazione dello schema di Convenzione;
- la Determinazione Dirigenziale n. del POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Progetto esecutivo e dello Schema di convenzione per la realizzazione del progetto “IN STUDIO” in continuità con il Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato “GENERAZIONI II”. (Rif. Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018. Impegno di spesa complessivo di € 15.000.000,00 - Asse 3 "Istruzione e formazione" priorità di investimento 10.i - obiettivo specifico 10.1 sui capitoli U0000A4I122, U0000A4I123, U0000A4I124 in favore di Lazio Disco (codice creditore 88300). CUP F81I22001230009;

PREMESSO CHE:

¹ A far data dal 1 agosto 2018, ai sensi della Legge Regionale del 27 luglio 2018 n. 6, la Regione Lazio ha disposto il riordino dell’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio – Laziodisu. Tale riordino ha comportato, tra l’altro, la modifica della denominazione dell’Ente in DiSCo - Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza.

- la presente Convenzione definisce i riferimenti regolamentari di Prosecuzione di interventi di cui al Piano Generazioni 2 (Piano Generazioni II - DD 15775 del 5/12/2018), affidato dall'Autorità di Gestione del programma all'Ente Lazio Disco, oltre la data del 31/12/2021, da attuare attraverso la realizzazione di interventi coerenti con il mandato di DiSCo;
- il progetto approvato con Determinazione Dirigenziale del così come previsto nella nota protocollo 949354 del 18/11/2021 e affidato a DiSCo attraverso la presente Convenzione è il seguente:
 - IN STUDIO;
- la natura del progetto è volta a rendere effettivo il diritto allo studio nella nostra regione attraverso l'assegnazione di assegni formativi, contributi per canoni di locazione e contributi per gravissime disabilità.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione vengono disciplinati i rapporti tra la Direzione Regionale Formazione, Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione e AdG del Programma Operativo Regionale Lazio FSE 2014/2020 e DiSCo, in qualità di Beneficiario, per la realizzazione nell'ambito del POR Lazio FSE 2014/2020, degli interventi di cui alla Determinazione Dirigenziale n. GI6334 del 24/12/2021, i cui contenuti sono integralmente richiamati.

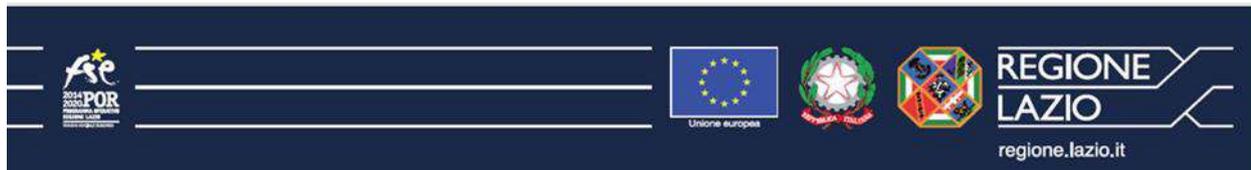
Art. 2

Disciplina del rapporto

1. DiSCo, in qualità di Beneficiario, dichiara di conoscere tutta la normativa richiamata nelle premesse e, in particolare, i Regolamenti (UE) e i relativi regolamenti di esecuzione e regolamenti delegati, la normativa nazionale e regionale di riferimento e si impegna a rispettarla integralmente;
2. DiSCo, in qualità di Beneficiario, dichiara inoltre di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente inerente i costi ammissibili nonché il Regolamento UE vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi SIE Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/201 e si impegna a rispettarla integralmente;
3. DiSCo, in qualità di Beneficiario, accetta la supervisione/controllo dell'AdG sullo svolgimento delle attività;
4. Nello svolgimento delle proprie funzioni, DiSCo, in qualità di Beneficiario, opera nel pieno rispetto:
 - a) del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo - SIGECO, il quale descrive le modalità di funzionamento dell'Autorità di Gestione (AdG) e dell'Autorità di Certificazione (AdC), approvato dall'Autorità di Audit (AdA);
 - b) del "Manuale delle procedure dell'AdG/OOI";
 - c) di ogni altra direttiva emanata dall'AdG e dalla Giunta Regionale, in relazione alla gestione ed attuazione del POR FSE.

Art. 3

Durata della Convenzione



1. La presente Convenzione contribuisce a regolare le attività affidate a DiSCo, in qualità di Beneficiario, anche in applicazione del principio di continuità amministrativa e coerentemente con quanto stabilito nel Piano "GENERAZIONI II" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018 e successive modifiche e integrazioni, anche in virtù delle funzioni ad esso attribuite dalla Legge Regionale 18 giugno 2008, 7 e successivamente stabilite con Legge Regionale n. 6 del 26 luglio 2018.
2. La presente Convenzione ha efficacia, salvo ipotesi di revoca totale o parziale per giustificati motivi, fino al 31/12/2023 e comunque DiSCo rimane responsabile fino ad esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Piano.

Art. 4

Durata degli interventi

1. La durata dell'intervento intercorre tra la data di sottoscrizione della presente Convenzione ed il termine di scadenza previsto da progetto esecutivo.

Art 5

Obblighi del Beneficiario

DiSCo si impegna a gestire le attività secondo la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di fondi strutturali e di procedure amministrative.

In particolare DiSCo:

- utilizza i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza del POR FSE 2014-2020;
- effettua le attività di informazione e comunicazione previste dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (all. XII), rispettando le specifiche tecniche di cui al Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014;
- si adegua, nella progettazione e realizzazione delle azioni di comunicazione, a quanto previsto dalla strategia regionale per la comunicazione nell'ambito di apposite Linee guida;
- si impegna a fornire all'AdG del POR FSE, ai fini dell'aggiornamento del Comitato di Sorveglianza, gli elementi relativi ai progressi nell'esecuzione del Piano ai sensi dell'art. 111 comma 4 lett. h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e ai sensi dell'art. 19 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1304/2013; con apposita richiesta e per particolari esigenze informative del Comitato di Sorveglianza, l'AdG può richiedere a DiSCo ulteriori elementi a scadenze diverse che saranno preventivamente comunicate;
- assicura il collegamento del proprio sistema informativo con il sistema informativo dall'AdG del POR FSE, secondo il protocollo di colloquio attualmente in uso;
- si impegna ad assicurare, anche presso i destinatari e gli enti ed organismi coinvolti nell'attuazione degli interventi, una raccolta adeguata delle informazioni e della documentazione relative alle attività approvate, necessarie alla gestione finanziaria, alla sorveglianza, ai controlli di primo livello, al monitoraggio, alla valutazione delle attività, agli audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del progetto, secondo quanto disposto dall'art. 140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- si impegna a fornire all'AdG del POR FSE tutta la documentazione relativa allo stato di avanzamento degli interventi, necessaria in particolare per l'elaborazione della Relazione annuale di attuazione e della Relazione finale di attuazione del Piano;
- fornisce all'AdG del POR FSE i dati utili a elaborare le previsioni di impegno e le previsioni di spesa con cadenza semestrale, al fine di contribuire al perseguimento di ottimali livelli di spesa, fatte salve eventuali richieste con periodicità diverse;
- si impegna a tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata nell'attuazione degli interventi;

- si impegna ad accettare la vigilanza dell'AdG sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli;
- si impegna a trasmettere entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione i Progetti esecutivi dei singoli interventi comprensivi delle schede finanziarie;
- si impegna a comunicare all'ufficio regionale competente l'avvio delle attività entro 30 giorni dalla notifica della Determinazione Dirigenziale di approvazione dei Progetti esecutivi;
- si impegna altresì ad attuare ed ultimare tutte le operazioni nei tempi previsti dalla presente Convenzione nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale; per giustificati motivi, previa autorizzazione della Regione, detti termini possono essere prorogati di ulteriori 30 giorni;
- si impegna a tenere tutta la documentazione del progetto presso la sede di realizzazione delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede del soggetto stesso, ubicata nel territorio della Regione Lazio, al fine di consentire in qualunque momento l'esatta visione della destinazione data ai finanziamenti assegnati;
- si impegna a produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato;
- si impegna a realizzare l'intervento finanziato ed autorizzato integralmente nei termini e con le modalità descritte nel Progetto esecutivo; ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata;
- si impegna a fornire i dati dell'attività finanziata, utilizzando i supporti informatici predisposti dall'AdG regionale;
- si impegna ad inserire telematicamente i dati della gestione finanziaria del progetto sul Sistema regionale di monitoraggio e ad inviare alla Regione le richieste di rimborso per l'attività realizzata coerenti con le risultanze degli inserimenti sul Sistema;
- è consapevole degli obblighi comunitari di comunicazione che investono la Regione Lazio e che comportano il disimpegno automatico (e quindi la non corresponsione) delle somme non certificate nei termini previsti e della propria responsabilità relativamente al pregiudizio che un invio non puntuale dei dati può arrecare all'Ente pubblico;
- prende atto delle modalità di erogazione dei finanziamenti, come di seguito descritte all'art. 8;
- si impegna ad effettuare la restituzione delle somme non utilizzate entro 90 gg. dal termine dell'intervento mediante versamento sulle seguenti coordinate: IBAN IT03M0200805255000400000292 - intestato alla Regione Lazio, con l'indicazione della seguente causale di versamento "Restituzione parte finanziamento non utilizzato del Piano finanziato con Determinazione Dirigenziale n. del"
- assume la responsabilità per tutto quanto concerne la realizzazione del Piano in sede civile e in sede penale in caso di infortuni al personale addetto o a terzi;
- solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione; la responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo a DiSCo che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere;
- si impegna ad osservare la massima riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione e tutti i dati forniti per la realizzazione del presente Piano saranno trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003 e del nuovo Regolamento, nonché a quelle del Regolamento (UE) 679/2016 del

Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR);

- comunica all'AdG del POR FSE tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo accertamento, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- fornisce, sulla base delle richieste avanzate dall'AdG del POR FSE, la necessaria collaborazione alle Autorità di Certificazione e di Audit per lo svolgimento dei compiti a queste assegnati dai regolamenti comunitari;
- collabora con l'AdG del POR FSE per l'esame delle risultanze dei controlli effettuati dall'Autorità di Audit e dall'Autorità di Certificazione e fornisce tutte le informazioni e la documentazione necessarie a consentire un adeguato riscontro da parte dell'AdG del POR FSE.

Art. 6

Funzioni della Regione Lazio

L'AdG del POR FSE provvede, in particolare:

- ad emettere gli atti di impegno contabile, ad effettuare i pagamenti secondo le scadenze e le modalità previste al successivo art. 8;
- ad effettuare i controlli di I livello sulle attività e le spese concernenti il progetto approvato, anche in loco presso il beneficiario, al fine di verificare la corretta esecuzione degli interventi; le operazioni saranno pertanto sottoposte a Controllo di I livello da parte dell'Area Controllo dell'AdG, compilando le apposite Check list;
- a trasmettere a DiSCo gli esiti provvisori del Controllo di I livello per l'attivazione del successivo contraddittorio;
- ad esaminare eventuali controdeduzioni presentate da DiSCo ed emanare i provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese;
- a fornire a DiSCo tutte le informazioni e i dati utili alla corretta esecuzione dei compiti ad esso affidati;
- a fornire il SI.GE.CO, il Manuale delle Procedure e le specifiche concernenti il sistema di monitoraggio del POR FSE;
- ad alimentare, per quanto di competenza, il sistema informativo del POR FSE "SIGEM", con tutte le necessarie informazioni, assumendone la responsabilità in merito alla loro correttezza e veridicità.

Art. 7

Affidamento delle attività

Ai fini della realizzazione dell'intervento di cui all'art. 1, sono affidate a DiSCo risorse complessive pari ad € 15.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, ripartite come di seguito indicato:

- Asse 3 "Istruzione e formazione" Priorità di investimento 10.ii - Obiettivo specifico 10.5, di cui € 7.500.000,00 a carico del Fondo Sociale Europeo, € 5.250.000,00 a carico del Fondo di rotazione di cui alla Legge 16 aprile 1987, n. 183, € 2.250.000,00 a carico del Bilancio regionale.

Art. 8

Erogazione dei fondi

A seguito dell'approvazione da parte dell'AdG del Progetto esecutivo ed in conformità con quanto previsto dalla Determinazione Dirigenziale n G15775 del 05/12/2018, l'AdG provvederà all'erogazione del contributo che avverrà in un'unica soluzione in modalità anticipata, fatto salvo la possibilità di rivalsa a seguito di rendicontazione sui contributi non erogati da parte di Disco Lazio.

Ai fini dell'erogazione del contributo, l'ente Disco Lazio si impegna a trasmettere, tramite il sistema Sigem, la seguente documentazione:

- Comunicazione di avvio delle attività;
- Trasmissione degli Avvisi pubblici predisposti per l'edizione anno accademico 2022-2023, i quali saranno oggetto di valutazione di conformità da parte dell'Amministrazione Regionale;
- Documento attestante l'avvenuta pubblicazione degli stessi Avvisi;
- Piano di lavoro con cronoprogramma e dettaglio delle attività aggiornati.

Art. 9

Modalità di rendicontazione

DiSCo, in qualità di Beneficiario, si impegna a realizzare gli interventi finanziati nei termini e con le modalità descritte. Ogni variazione, che per cause sopravvenute dovesse rendersi necessaria, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione e da quest'ultima autorizzata.

DiSCo, in qualità di Beneficiario, è tenuto a presentare l'ultima domanda di rimborso entro la data di conclusione delle attività indicata nel progetto esecutivo; in caso di proroga si fa riferimento a quanto disposto dalla Determinazione Dirigenziale n. G07321 del 08/06/2022. La richiesta di proroga, deve essere presentata alla Struttura competente entro i 15 giorni precedenti alla scadenza prevista, per iscritto e debitamente motivata. Tale richiesta sarà valutata ed eventualmente autorizzata dall'Amministrazione.

DiSCo, in qualità di Beneficiario, dovrà produrre la relazione finale di cui all'art. 8 descrittiva dell'attività svolta e dei risultati raggiunti, allegando eventuali prodotti realizzati;

Tutti i prodotti realizzati con il contributo dell'Amministrazione sono di proprietà dell'Amministrazione medesima; pertanto la mancata consegna all'Amministrazione di tali prodotti comporterà la revoca del contributo concesso.

DiSCo dovrà presentare il rendiconto di spesa per il totale dei costi sostenuti per l'attuazione dell'intervento, comprensivo della quota di cofinanziamento secondo la modalità di rendicontazione di cui all'art. 68 lettera b) del Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Per spese sostenute e da rendicontare a costo reale, DiSCo è tenuto a compilare la modulistica prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012 comprensiva dei documenti giustificativi contabili e amministrativi.

Art. 10

Monitoraggio e valutazione

DiSCo, in qualità di Beneficiario, si impegna ad adottare la manualistica per l'accesso e il caricamento dei dati sul sistema regionale forniti dall'AdG del POR FSE.

L'AdG del POR FSE mette a disposizione di DiSCo strumenti di monitoraggio quantitativo, fisico e finanziario.

DiSCo, in qualità di beneficiario, si impegna a predisporre un monitoraggio trimestrale sullo stato di avanzamento delle attività.

In attuazione all'art. 19 comma 6 del Regolamento (UE) n. 1304/2013, l'AdG del POR FSE e DiSCo provvedono a porre in essere le attività di rispettiva competenza, finalizzate a valutare l'efficacia, l'efficienza e l'impatto del sostegno del FSE.

Art. 11**Modifiche alla Convenzione**

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto a firma congiunta della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro (AdG) e da DiSCo, in qualità di Beneficiario.

Art. 12**Informazione e pubblicità**

DiSCo, in qualità di Beneficiario, si impegna a rispettare il vigente Regolamento UE e le disposizioni adottate dall'AdG relative al tema di informazione e pubblicità sugli interventi cofinanziati dal POR FSE Lazio 2014/2020, in particolare quanto previsto con Determinazione Dirigenziale n. GI4284 del 20/11/2015 (Linee Guida per i beneficiari - loghi e manuale di immagine coordinata).

Art. 13**Risoluzione**

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla presente Convenzione, la Regione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione unilaterale per inadempimento (art. 1453 c.c.).

Art. 14**Divieto di cumulo**

DiSCo dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per le azioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 15**Tutela della privacy**

Lo svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione implica il trattamento di dati personali (anche sensibili), relativi ai partecipanti agli interventi, da svolgere per conto della Regione Lazio titolare del trattamento e per il periodo di durata della Convenzione stessa. Nel trattamento di tali dati il Beneficiario dovrà attenersi alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 nonché a quelle del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR). Ai fini dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, sarà designato il responsabile esterno del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del citato Regolamento. Operando nel continuativo rispetto dei principi di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del GDPR, il responsabile esterno del trattamento dovrà:

- a. eseguire esclusivamente operazioni di trattamento funzionali all'attuazione del presente atto d'impegno;
- b. trattare i dati personali soltanto su istruzione documentata del titolare del trattamento;
- c. mantenere la più completa riservatezza sui dati trattati e sulle tipologie di trattamento effettuate, nonché garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- d. mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio;

- e. verificare periodicamente l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate in relazione ai trattamenti di competenza;
- f. garantire la predisposizione ed il funzionamento di un adeguato sistema di conservazione documentale a norma;
- g. individuare e nominare, in forma scritta, gli incaricati del trattamento;
- h. ricorrere a un altro responsabile del trattamento solo previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del titolare del trattamento;
- i. nominare, nel caso sia un'autorità pubblica o un altro organismo pubblico, un responsabile della protezione dei dati, pubblicarne i dati sul sito web e comunicarli all'autorità di controllo;
- j. interagire con i soggetti incaricati di eventuali verifiche, controlli o ispezioni mettendo a disposizione del titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente comma;
- k. attuare gli obblighi di informazione e di acquisizione del consenso;
- l. garantire agli interessati l'effettivo esercizio dei diritti previsti dal Titolo II del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal Capo III del GDPR.

Art. 16

Foro competente

Foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse originarsi nell'interpretazione o nell'esecuzione del presente atto è esclusivamente quello di Roma.

Art. 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa comunitaria, nazionale e regionale.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Lazio
Direzione regionale Istruzione Formazione, e
Politiche per l'Occupazione ed ADG POR
Lazio FSE 2014/2020
La Direttrice

DiSCo - Ente regionale per il diritto
allo studio e la promozione
della conoscenza
Il Presidente

La presente Convenzione viene firmata digitalmente, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, con sostituzione del testo cartaceo e della firma autografa ed è regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. xx (xxxx) contrassegni telematici sostitutivi dell'importo di € 16,00 (sedici/00) ciascuno, sulla copia analogica della presente Convenzione, conservata agli atti.